

COGEIDE S.P.A.

Sede Sociale: Mozzanica (BG) - Via Crema, s.n.

Capitale Sociale: Euro 16.750.650,00

Codice Fiscale: 02200370167



**RELAZIONE SULLA GESTIONE
(bilancio al 31 dicembre 2009)**

COGEIDE S.P.A.
MOZZANICA (BERGAMO) - VIA PER CREMA S.N.
CAPITALE SOCIALE € 16.750.650,00
CODICE FISCALE E
ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BERGAMO
N. 02200370167 E NEL R.E.A. AL N. 270630

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1 Introduzione

Signori Azionisti,

anche l'esercizio 2009 è stato dedicato all'incremento e al consolidamento delle infrastrutture della Vostra Società realizzate nell'anno in corso e in quelli appena precedenti.

Nel settore delle **acque reflue** non possono non essere citati:

- √ Il miglioramento della depurazione, in ragione dei più restrittivi limiti allo scarico su azoto e fosforo in vigore dal 1/1/2009; ciò ha richiesto l'ampliamento della seconda linea di depurazione, la realizzazione della filtrazione finale dell'effluente, la realizzazione di impianti di regolazione (ottimizzazione trattamenti di terzo stadio), e l'approntamento di un sistema di comunicazione, preliminare all'automazione, con tecnologia profibus. Complessivamente gli investimenti nel segmento collettamento e depurazione sono ammontati nell'esercizio a 1,69 milioni di euro.

- √ L'entrata in esercizio a regime di tratte importanti della rete fognaria, comunale e sovra comunale, in aree che ne risultavano sprovviste o sotto dotate in Canonica d'Adda, Pontirolo Nuovo frazione Fornasotto, Treviglio frazione Castel Cerreto, Casirate d'Adda (nuova zona industriale), Cassano d'Adda frazioni in sponda est del fiume Adda. Risultano cantierabili, avendo completato le relative progettazioni, gli interventi di sostituzione della fognatura di via Rossini di Casirate d'Adda, che presenta gravi problemi di infiltrazioni parassite, e di realizzazione della vasca di polmonazione di Castel Rozzone per la messa in sicurezza della rete fognaria da

fenomeni di sovraccarico idraulico in passato verificatisi anche per effetto dell'interferenza con il reticolo idrico principale.

- √ Si sono completati i tre livelli di progettazione per consentire l'avviamento dei lavori di realizzazione delle infrastrutture cd. Gronda Est di Caravaggio all'inizio del 2010. La gara è in corso e si prospetta un importante ribasso rispetto ai 2,2 milioni di euro preventivati. È questo un significativo intervento che effettuiamo anche per conto della partecipata Unigas Distribuzione srl nonché in base a un accordo di programma con il Comune.
- √ Per quanto riguarda la risoluzione degli elementi di criticità residuali sul territorio nel segmento fognatura, è stato avviato un apposito procedimento con Provincia e ATO dove tali criticità, comunemente individuate e censite, saranno eliminate nel breve e medio termine secondo una programmazione e risorse prefissate. In tale sede saranno anche in parte affrontati i problemi legati alla presenza di acque parassite nelle fognature comunali e agli aggravii che conseguono al processo depurativo. Tale problema, la cui risoluzione è prioritaria, rende necessaria l'effettuazione di rigorosi e rilevanti interventi strutturali di durata pluriennale.

Proseguono le attività di informatizzazione cartografica e simulazione del comportamento idraulico delle fognature, comune per comune, come previsto dalle convenzioni in essere.

Quanto alle **reti di acquedotto**, si sono effettuate nuove realizzazioni (estensioni e/o sostituzioni) per circa 5,6 km. Tra i principali interventi citiamo ancora quelli in Comune di Treviglio (1,2 km), finalizzati alla ottimizzazione del sistema di distribuzione integrata alla ristrutturazione delle fonti di approvvigionamento, e di interconnessione tra gli acquedotti di Arzago d'Adda (dal nuovo pozzo) a Casirate d'Adda (1,2 km) in concomitanza con la realizzazione da parte dei due Comuni della nuova pista ciclabile.

Relativamente ai **pozzi**, è stato completato il nuovo pozzo di Arzago d'Adda. Regione Lombardia ha approvato la domanda di grande derivazione e il relativo studio di impatto ambientale per la ristrutturazione dei pozzi Trevigliesi: negli ultimi mesi del 2009 sono quindi

iniziati i lavori di ristrutturazione dei pozzi cittadini lavori che proseguiranno, senza soluzione di continuità, negli anni 2010 e 2011. In particolare, a gennaio sono iniziati i lavori di approfondimento, a fini esplorativi, del pozzo di via Terni; i risultati esplorativi appaiono di grande interesse e soddisfazione sia sotto il profilo quantitativo che sotto il profilo qualitativo.

L'onere dell'insieme degli interventi di miglioramento della qualità dell'acqua, in particolare di Treviglio, hanno assunto una dimensione davvero rilevante (tra 2 e 3 milioni di euro) anche in virtù delle prescrizioni regionali particolarmente rigorose.

D'altra parte, si tratta di siti fortemente vulnerabili e ciò è confermato da un nuovo fenomeno di contaminazione: nel marzo 2010 la società, nell'ambito delle frequenti analisi di controllo, ha tempestivamente rilevato la presenza di alcuni contaminanti (tetracloroetilene e tricloroetilene) nei tre pozzi acquedotto di Fara Gera d'Adda.

Sono state tempestivamente avviate tutte le azioni utili e necessarie per addivenire a una rapida risoluzione del problema talché la potabilità dell'acqua è stata garantita con continuità. Sono in corso di accertamento le responsabilità.

Nel 2010 è stato messo a punto il sistema di telecontrollo di tutte le "centrali di produzione" (pozzi e stazioni di rilancio) e ciò ha consentito sia razionalizzazioni per il personale dipendente che la garanzia di allertamenti, in caso di guasto, in "tempo reale".

Complessivamente gli investimenti sugli impianti acquedotto sono ammontati nell'esercizio a 1,33 milioni di euro.

Per quanto riguarda la gestione ordinaria continuano a produrre i loro effetti gli accordi con i Comuni convenzionati in **materia di tariffa e canone**, questo commisurato - in conformità alla normativa - ai mutui accesi dagli Enti Locali per opere idrauliche, prima degli affidamenti.

La tariffa, invece, è quella determinata dall'AATO per i comuni provinciali e applicata in conformità a norma nel bacino Cogeide secondo le previsioni delle singole concessioni: AATO di Bergamo ha determinato la struttura tariffa a regime al 1/01/2010 ed un percorso triennale di graduazione completatosi nel 2009; dall'1/1/2010 la tariffa è unica per l'intera provincia.

La formula ha consentito di risolvere il problema sentito dai Comuni Soci con un impatto nel complesso contenuto in capo all'utenza, se si considera che la tariffa risultava sostanzialmente inalterata da molti anni. La tariffa media (civile e non) applicata all'utenza nel 2009 è risultata al netto dell'IVA di ~ 0,85 €/m³ (+ 6% rispetto al 2008). La tariffa risulta così articolata nelle sue tre componenti: acquedotto 60% - fognatura 11% - depurazione 29%.

In materia di "salvaguardia", o meglio di non caducazione anticipata (ope legis) degli affidamenti, dopo che l'AATO ebbe respinta l'istanza di "salvaguardia" il Consiglio di Amministrazione, conformemente al mandato ricevuto, ha proposto ricorso innanzi al TAR Brescia.

Il ricorso è tuttora pendente. Attendiamo non passivamente l'esito del contenzioso con il dialogo, riaffermando la propensione ad una cooperazione che, giusto il disposto della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), assicuri, al di là del numero dei gestori, una effettiva unitarietà gestionale per l'intero territorio. In tale contesto la Vostra società continua ad assicurare l'apporto di professionalità ed efficienza che, nella quotidianità della gestione, caratterizza il suo impegno pluriennale.

Sempre con riferimento alla fase evolutiva dei soggetti gestori del servizio idrico integrato, e al provvedimento dell'AATO di diniego della salvaguardia, cui la società, ripetiamo, non ha potuto non frapporre opposizione giudiziale, si rammenta che nell'opposizione è stata in particolare sottolineata l'omessa regolazione delle modalità di valorizzazione e trasferimento dei beni di proprietà (salvo il mero richiamo ad una normativa allo stato in via di formazione,

ovvero gli "emanandi regolamenti ministeriali di cui all'art. 23 bis, co. 10, lettera i), D.L. n. 112/2009").

La valorizzazione non potrebbe pertanto che avvenire secondo quanto previsto dall'art. 172, co. 5, d.lgs. 152/2006 o, tutt'al più, in assenza di previsione concessoria, con riferimento al criterio di stima industriale, ex. art. 24 r.d. 2578/1924.

Tutto ciò premesso, non si ritiene di dover effettuare alcuna svalutazione dei cespiti aziendali: i valori evidenziati esprimono una stima realizzabile dei medesimi cespiti.

Per quanto riguarda, invece, il **quadro regolatorio nazionale**, dobbiamo segnalare importanti novità legislative e in particolare l'art. 23 bis del d.l. 25 luglio 2008, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, come da ultimo modificato dall'art. 15 del d.l. 25 settembre 2009, n. 135, convertito in legge 20 novembre 2009, n. 166.

In virtù di questa normativa, pur restando in attesa dei Regolamenti Attuativi, il legislatore ha espresso con chiarezza il proprio orientamento, rivolto al mercato ed alla concorrenza, in materia di affidamenti. In particolare, l'affidamento in favore di società a capitale misto, il cui socio sia operativo e sia scelto con gara (cd a doppio oggetto) rientra tra le modalità ordinarie al pari della gara per la selezione del gestore stesso. Modalità derogatoria è invece rappresentata dall'affidamento in house che deve essere approvato dall'Autorità garante per il Mercato e la concorrenza o, in alternativa, convergere verso le modalità ordinarie (con privatizzazione di almeno il 40% del capitale). Gli affidamenti difformi cessano tra il 31/12/2010 e il 31/12/2012.

Tale norma ulteriormente rafforza la Vostra Società.

In campo ambientale, l'evoluzione normativa che maggiormente ci vedrà impegnati nel medio periodo è relativa all'ulteriore restrizione delle emissioni allo scarico del depuratore, disposta

in virtù di normativa regionale sulle aree sensibili: dall'1/1/2009, per i parametri azoto e fosforo, dal 31/12/2016 per i parametri COD, BOD e SS. Allo scopo della piena osservanza di tale normativa, è necessario proseguire negli investimenti sull'impianto centralizzato la cui stima, in corso di elaborazione, assume comunque entità economica assai rilevante.

Sotto il profilo gestionale, elementi di attenzione continuano ad essere costituiti dall'approvvigionamento elettrico e dallo smaltimento dei fanghi.

Riguardo all'approvvigionamento elettrico, ricordiamo come la Società si sia dotata di macchine a elevata efficienza energetica e di un impianto di autoproduzione di energia elettrica, della potenzialità di 200 kW, che utilizza come combustibile il gas biologico, sottoprodotto del processo di depurazione delle acque reflue urbane.

Nel 2009 sono stati autoprodotti 1.011,92 MWh, tutti reimpiegati nel processo depurativo.

La società beneficia, di conseguenza, dei cd. certificati verdi il cui apporto in bilancio è risultato di complessive 111.001,5 euro (di cui 39.600 euro riferibili alla autoproduzione del secondo semestre 2008 di avvio impianto) mentre, con riferimento alle macchine ad alta efficienza, la Società ha avviato il progetto per il riconoscimento dei cd. "certificati bianchi" legati all'effettivo risparmio energetico conseguito.

L'analisi delle bollette elettriche non evidenzia, però, una corrispondente diminuzione dei costi di approvvigionamento. Si deve considerare, in proposito, che la maggiore depurazione dei reflui - conseguita con l'ampliamento della fase ossidativa e l'inserimento degli stadi terziari di affinamento - ha incrementato il fabbisogno energetico complessivo.

In altri termini, efficienza energetica e autoproduzione hanno compensato l'incrementato fabbisogno derivante dalla maggiore depurazione cui la società ha teso per obiettivo ancor prima che per necessità di legge.

Riguardo alla produzione dei fanghi, la spesa 2009 è incrementata rispetto al 2008 anche a fronte di una diminuzione dei costi di smaltimento: il depuratore di Mozzanica ha infatti prodotto più fanghi rispetto al 2008 (5.863 tonnellate rispetto a 3.931 tonnellate; + 49%) proprio in relazione all'incrementata depurazione.

Operazione Straordinaria società del gas: conformemente al mandato ricevuto, la Vostra Società ha ceduto la partecipazione detenuta in Blue Meta SpA. Metà delle quote è stata conferita a UNIGAS Distribuzione Srl e successivamente ad ANITA Srl, società che detiene il capitale "pubblico" di UNIGAS; la restante metà è stata invece venduta alla stessa UNIGAS Distribuzione Srl con realizzazione di un'apprezzabile plusvalenza; il tutto come meglio precisato nell'apposita sezione "Partecipazioni" della presente Relazione.

Recupero Aiuti di stato: Nel 2009, com'è noto, l'Agenzia delle Entrate di Romano di Lombardia ha notificato a COGEIDE gli avvisi di accertamento:

- √ n. ROF3000083/2009 relativo all'anno 1993: euro 656.919,23 aiuto di stato da recuperare oltre agli interessi dall'anno 1993 di euro 1.260.058,12
- √ n. ROF3000084/2009 per l'esercizio 1994: euro 6.262,56 aiuto di stato da recuperare oltre agli interessi dall'anno 1994 di euro 10.204,27
- √ n. ROF3000085/2009 per l'esercizio 1995: euro 12.125,89 aiuto di stato da recuperare oltre agli interessi dall'anno 1995 di euro 19.608,09.

Gli accertamenti erano stati emessi poiché COGEIDE aveva utilizzato, a parere dell'Agenzia delle Entrate, un regime di esenzione fiscale triennale dalla sua costituzione in società per azioni (nel 1992) in attuazione di una normativa che la Commissione Europea aveva diversi anni più tardi ritenuto, con decisione n. 2003/193/CE, quale aiuto di Stato illegittimo, invitando gli Stati della comunità a prendere i provvedimenti necessari per recuperare l'aiuto concesso.

COGEIDE S.p.A. ha impugnato i citati avvisi di accertamento avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Bergamo. La sezione V della citata Commissione Provinciale che nel merito, nell'udienza del 13.10.2009 ha pronunciato il dispositivo secondo il quale, in parziale accoglimento delle istanze Cogeide, risulterebbero dovute le sole imposte ma non gli interessi (se non successivi alla data di notifica dell'accertamento).

In altri termini, il presunto debito fiscale è risultato ridotto, per effetto della decisione di primo grado, di circa i 2/3.

Il Consiglio di Amministrazione, che nel 2008 aveva proceduto ad effettuare un accantonamento prudenziale di 982.590 euro (a fronte dell'accertamento di 1.965.180 euro), ritiene, per le stesse ragioni di prudenza già adottate nell'esercizio precedente, di adeguare il fondo stesso - nel frattempo ridotto a 254.678,83 euro per effetto della decisione di primo grado - a 600.000 euro mediante accantonamento di euro 345.321,17.

Certificazione ISO 9001: Nel mese di dicembre dell'esercizio appena concluso si sono completate le verifiche ispettive dell'Ente di Certificazione CERSA.

Il 18 gennaio 2010 è stato quindi emesso il certificato n. 1015 e la Società certificata per aver realizzato un "Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma ISO 9001:2008" valutato secondo le prescrizioni del documento SINCERT RT-05.

Oggetto di certificazione è la "Gestione, conduzione e manutenzione di impianti e reti relativi ad acqua potabile, fognatura e depurazione". La Politica per la qualità è stata orientata a "Raggiungere la massima affidabilità nell'erogazione del servizio idrico integrato" ("mission" aziendale).

Il Consiglio di Amministrazione, dopo aver rivolto ai dipendenti l'apprezzamento per il risultato conseguito, ha deciso di proseguire le iniziative volte ad ottenere anche la certificazione di qualità in campo ambientale (ISO 14.001) e quella altrettanto importante in materia di sicurezza (conforme alla norma OHSAS 18.001).

Tutto ciò premesso, il bilancio al 31 dicembre chiude con un utile d'esercizio ante imposte di euro 957.303 che, al netto dell'imposte, si riduce a euro 646.746.

Vediamo ora in dettaglio i fatti gestionali che hanno interessato l'esercizio 2009 secondo i vari segmenti di attività a partire ovviamente dalla gestione dell'intero ciclo dell'acqua in regime di concessioni pluriennali, proseguite con regolarità anche se fattori contingenti e limitazioni strutturali ci hanno, lo ribadiamo, particolarmente impegnato.

2 Capitale e Soci

Attualmente il Capitale Sociale della Vostra società è di euro 16.750.650, rappresentato da 3.190.600 azioni da euro 5,25 cadauna.

Al 31/12/2009 la composizione del capitale risulta come da prospetto.

SOCIO	AZIONI			
	%	VALORE UNITARIO	Q.TA'	VALORE TOTALE
Arzago d'Adda	2,090516	5,25	66.700	350.175,00
Bariano	1,636056	5,25	52.200	274.050,00
Brignano Gera d'Adda	1,636056	5,25	52.200	274.050,00
Calvenzano	2,090516	5,25	66.700	350.175,00
Canonica d'Adda	1,429042	5,25	45.595	239.373,75
Caravaggio	12,129380	5,25	387.000	2.031.750,00
CART Acqua S.r.l.	18,545289	5,25	591.706	3.106.456,50
Casirate d'Adda	2,090359	5,25	66.695	350.148,75
Cassano d'Adda	0,000157	5,25	5	26,25
Castel Rozzone	1,636056	5,25	52.200	274.050,00
Fara Gera d'Adda	2,645427	5,25	84.405	443.126,25
Fornovo S. Giovanni	1,636056	5,25	52.200	274.050,00
Misano di Gera d'Adda	2,090516	5,25	66.700	350.175,00
Morengo	1,636056	5,25	52.200	274.050,00
Mozzanica	11,815959	5,25	377.000	1.979.250,00
Pagazzano	1,636056	5,25	52.200	274.050,00
Pontirolo Nuovo	2,097881	5,25	66.935	351.408,75
Provincia di Bergamo	14,322228	5,25	456.965	2.399.066,25
Treviglio	18,836394	5,25	600.994	3.155.218,50
TOTALI	100,000000		3.190.600	16.750.650,00

La Vostra società detiene inoltre riserve che al 31.12.2009 risultano di complessive euro 5.841.345,61.

3 Partecipazioni

Nel corso del 2009 COGEIDE S.p.A. ha avviato le procedure estimative al fine dell'alienazione della partecipazione nella società S.A.B.B. S.p.A., che effettua i servizi di igiene ambientale (spazzamento strade, raccolta e trasporto rifiuti, gestione piattaforme ecologiche di secondo livello, ecc.) complementari a quelli effettuati da COGEIDE nel ciclo dell'acqua e nel medesimo territorio.

Della S.A.B.B. Cogeide detiene n° 165.464 azioni del valore unitario nominale di 1 euro, cui corrisponde una partecipazione al capitale dell'8,94%.

Come anticipato nella sezione introduttiva della Relazione, con atto a rogito del Notaio Armando Santus di Bergamo, n. 30170 di repertorio, il 5/6/2009 Cogeide ha conferito a UNIGAS n. 27.556 azioni Blue Meta (pari al 4,546% del capitale sociale sino ad allora detenuto in Blue Meta) a fronte di apposito aumento di capitale riservato per la quota di euro 77.643,10 del Capitale Sociale di Unigas Distribuzione Srl, con sovrapprezzo di euro 740.685,85.

Con atto a rogito del Notaio Armando Santus di Bergamo, n. 31417 di repertorio, la quota così conseguita di partecipazione al capitale di UNIGAS Distribuzione Srl è stata successivamente conferita, il 30/10/2009, nella società ANITA Srl, società che detiene il capitale pubblico di UNIGAS. Il valore nominale della partecipazione al capitale di ANITA Srl, pari a euro 77.643,10, fa sì che Cogeide partecipi al capitale sociale con la percentuale del 4,103%.

Sempre il 5/6/2009, stesso notaio rogante, con atto 30169 Cogeide ha stipulato un contratto di compravendita per la cessione - sottoposta a condizione risolutiva all'esito della gara per la privatizzazione parziale di UNIGAS, gara in corso il cui esito si prefigura positivo - delle rimanenti 27.557 azioni a fronte del corrispettivo di € 818.358,65.

Dalla predetta vendita è derivata alla Vostra società una plusvalenza di euro 634.670,32.

4 Importi fatturati

Si riportano i dati 2009 ed il confronto con quelli storici del biennio precedente suddivisi per settore di attività (importi in migliaia di euro).

RICAVI caratteristici*	2007	2008	2009
ACQUA	2.462,68	3.251,34	4.312,49
FOGNATURA	722,29	718,47	758,19669
DEPURAZIONE (civili e ass.)	2.046,70	2.031,22	2.156,82
DEPURAZIONE (industriali)	1.750,45	1.693,29	1.590,09
QUOTE FISSE S.I.I.	545,95	584,90	597,42
ATTIVITA' II° E INFRAGRUPPO	619,85	736,68	596,66
TOTALE	8.147,92	9.015,90	10.011,68

* esclusi altri ricavi (es. lavori)

Si ritiene interessante segnalare la dimensione dei ricavi per attivazione o modifica delle forniture agli utenti che risultano di 488,018 migliaia di euro. Si segnala una apprezzabile diminuzione dell'attivazione di nuove utenze direttamente correlata al rallentamento dell'attività edilizia registrato nell'anno.

La voce complessiva dei ricavi risulta di 11,70 milioni di euro.

Il valore della produzione (al netto dei proventi finanziari e straordinari) è 11,49 milioni di euro.

5 Quadro degli Investimenti

Proseguendo nell'analisi già effettuata in premessa, rendiamo noto che nel 2009 il valore incrementale dei beni realizzati ed entrati in funzione (in ammortamento) raggiunge più o meno l'importo di 3,8 milioni di euro.

Alla stessa data, i lavori in corso risultano di poco superiori a 1,5 milioni di euro.

Con riferimento ai principali settori di attività, gli investimenti effettuati nel 2009 (ed entrati in funzione) possono così essere suddivisi:

i.	acquedotto, (oltre a euro 18.746,79 in corso)	euro 1.333.702,94;
ii.	fognatura, (oltre a euro 72.091,33 in corso)	euro 269.519,27;
iii.	collettamento e depurazione,	euro 1.696.533,18;

L'insieme degli investimenti effettuati nel 2009 per tutti e tre i segmenti del ciclo idrico integrato ammonta ad euro **3.299.755,39** rappresentativi del 36% del fatturato caratteristico (servizi idrici inclusi lavori e servizi conto terzi) il che pone la Vostra azienda tra le più virtuose quanto a tale rapporto.

Tale costante mole di investimenti è d'altra parte confermata dall'incremento del valore degli ammortamenti (+ 20% sul 2008), che complessivamente risultano di euro 1.905.998.

Informiamo che nel corso dell'esercizio la Società, dopo attenta ricognizione e valutazione, ha altresì provveduto ad aggiornare lo schema del programma pluriennale degli investimenti per tutto il bacino e per tutti i servizi gestiti. A inizio 2010, dopo un confronto con i Comuni affidatari, il programma è stato trasmesso all'AATO per l'aggiornamento del Piano d'Ambito.

Corre l'obbligo di dire che l'ammontare complessivo delle risorse da destinare, in primo luogo alla manutenzione ed al rinnovo delle reti e degli impianti, quindi alle necessarie nuove infrastrutture, ascende, nel medio/lungo periodo, a circa 87 milioni di euro.

La somma risultante dal programma pluriennale non è di certo fuori misura proprio se comparata con il costante impegno annuale della società al riguardo e con quanto complessivamente realizzato in costanza degli affidamenti del ciclo integrato (anni 2002/2009) ammontante a circa 20 milioni di euro.

6 Personale

Nel 2009 il personale dipendente è stato di 35 unità, quindi stazionario nonostante il discreto incremento delle attività aziendali.

Complessivamente il personale risulta così suddiviso per funzione:

- operai: n. 12 risorse
- tecnici: n. 10 risorse (personale di cantiere e ufficio)
- amministrativi n. 6 risorse (contabilità, acquisti, segreteria e personale)
- utenza n. 7 risorse

tra cui n. 2 quadri e 1 dirigente.

Al personale viene riconosciuto un premio annuale di rendimento; la retribuzione complessiva è contenuta in rapporto ai dati statistici della categoria.

Il costo del personale nel 2009 (di 1.701.028 euro) rappresenta il 16% dei costi della produzione.

7 Gestione impianti e reti acquedotto

7.1 Produzione ed erogazione di acqua potabile

L'acqua immessa in rete nel 2009 è di 13,85 milioni di m³ di cui 12,55 milioni di m³ di approvvigionamento autonomo (pozzi propri); 1,3 milioni di m³ (oltre la metà per il Comune di Treviglio) sono stati forniti dall'Acquedotto provinciale della Pianura Bergamasca, in gestione ad ABM Next.

La Società sta operando al fine di contenere entro il 31/12/2010 i volumi non letti a non più del 30% di quelli immessi in rete. Tale obiettivo, prossimo ma non ancora conseguito nel 2009, dovrà essere ulteriormente migliorato nel biennio successivo. Entro il 31/12/2012 le perdite dovranno essere ridotte a non più del 25% dei volumi immessi in rete.

Per meglio apprezzare il risultato, si deve considerare che non pochi degli impianti ulteriormente acquisiti in gestione avevano volumi non misurati (perdite) pari o superiori al 70% di quelli immessi in rete e che, a livello medio di bacino, le perdite erano superiori al 50/55%.

Si consideri, inoltre, che parte del volume non contabilizzato agli utenti finali è relativo a "perdite di gestione": acqua impiegata per usi tecnologici ma anche acqua sotto-rilevata in ragione di fisiologici errori di misura degli apparecchi contatori. In proposito, la società sta valutando di dotare le utenze finali di contatori di "classe C", caratterizzati da una maggiore sensibilità di rilevamento.

Tornando alle perdite reali, quelle legate a punti di rottura della rete, la principale misura di contrasto continua a essere, prima della materiale riparazione, l'uso razionale delle reti e degli impianti con pressioni di esercizio adeguate e ben distribuite in ragione delle diverse condizioni di utilizzo.

Operata siffatta ottimizzazione, l'eliminazione delle perdite è preliminarmente affidata a rigorose campagne di ricerca per distretti.

7.2 Qualità e Potabilizzazione dell'Acqua

L'acquifero del territorio servito mostra una marcata vulnerabilità all'inquinamento chimico. Ciò rende necessario il ricorso a 28 impianti di trattamento a carboni attivi contenenti 175 tonnellate di materiale adsorbente. Complessivamente i pozzi di sollevamento sono 36.

Tale vulnerabilità è intrinseca alle caratteristiche idrogeologiche dell'acquifero captato che, salvo poche eccezioni, è quello intermedio o superficiale (più produttivo ma maggiormente esposto alle contaminazioni "terrestri"). La marcata presenza industriale ("centri di pericolo") ha nel tempo determinato diversi fenomeni di contaminazione che, specie negli ultimi anni, si sono manifestati con una certa frequenza.

Si è accennato nell'introduzione come risalga alle ultime settimane la pronta scoperta dell'avvenuta e improvvisa contaminazione da tetracloroetilene e tricloroetilene dei tre pozzi principali del Comune di Fara Gera d'Adda. La Vostra società vi ha avviato in tempi rapidissimi con installazione di impianti di potabilizzazione tali da garantire con continuità la potabilità dell'acqua.

In generale, Cogeide è stata impegnata nelle azioni di contrasto volte a stabilizzare le condizioni di approvvigionamento con potenziamento dei processi di potabilizzazione e ottimizzazione delle fonti di captazione.

A Treviglio, sul cui territorio insistono i principali interventi di bonifica di siti industriali, sono proseguiti i lavori di potenziamento delle reti che integrano il progetto di ristrutturazione dei pozzi, finalmente approvato da Regione Lombardia (con rigorose prescrizioni) dopo un lungo e complesso iter autorizzativo. Conseguentemente, nell'esercizio in corso, sono iniziati i lavori di risanamento a partire dalla messa in sicurezza dei pozzi non esercitati, dall'approfondimento del pozzo di Via Terni (ora in corso con buoni risultati), dal ritubaggio del pozzo della frazione Battaglie. Seguiranno gli altri interventi, tutti puntualmente definiti nel progetto di risanamento, secondo priorità gestionali. Nel 2009, inoltre, è stato ottimizzato il collegamento di mutuo soccorso Treviglio-Vidalengo con realizzazione di una stazione di pressurizzazione e stabilizzazione piezometrica.

Sebbene non interessata da fenomeni di contaminazione di origine industriale, quanto piuttosto agricola, merita certamente attenzione la situazione delle risorse idriche del comune di Brignano Gera d'Adda: territorio in rapida crescita demografica e con un acquifero che, almeno per ora, ha posto in evidenza diversi fattori limitanti tanto negli strati superficiali, connotati dalla presenza di nitrati e derivati dall'atrazina, che profondi, a scarsa produttività idrica. La situazione di approvvigionamento richiede di essere efficientata con misure strutturali di breve termine. Effettuati gli interventi urgenti di manutenzione straordinaria, è in corso la progettazione esecutiva di un nuovo pozzo Comunale e lo studio di fattibilità del collegamento di mutuo soccorso con la contigua frazione Vidalengo di Caravaggio.

Per altro verso, continua nelle sedi deputate ogni utile attività volta all'accertamento delle eventuali responsabilità e al risarcimento dei danni subiti.

7.3 Struttura della Rete

La rete acquedotto in esercizio al 31 dicembre 2009 risulta di 367 Km.

Nel 2009 sono state realizzate da Cogeide 5,6 Km di rete di cui:

- ✦ nuove estensioni per 2,3 km;
- ✦ sostituzioni di rete ammalorata e/o idraulicamente insufficiente per 3,3 km.

Entrambi i dati sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Nell'esercizio trascorso risultano ancora prevalenti gli interventi di adeguamento e rinnovo di reti (sostituzioni e potenziamenti) e impianti. Tuttavia, anche la quota relativa alle nuove estensioni va assumendo progressiva rilevanza. Agli incrementi di rete realizzati dalla società vanno poi aggiunti quelli effettuati, di norma nell'ambito di piani di lottizzazione e urbanizzazione di nuove aree, dagli operatori privati o dalle stesse pubbliche amministrazioni.

La distribuzione per classi degli interventi di posa rete risulta dalle tabelle che seguono. Si conferma la prevalenza, già registrata negli ultimi anni, sia per le sostituzioni che per le nuove realizzazioni, degli interventi di medio-grande dimensione (superiori di 50/100 m): obiettivo della società è intervenire incisivamente nel miglioramento e svecchiamento del sistema di distribuzione.

RETE SOSTITUITA				
m maggiore di	m minore di	n° interventi	m rete sostituita	media sost. m/cad
	5	0	0	
5	10	3	20	6,7
10	20	2	31	15,5
20	50	3	78	26,0
50	100	2	136	68,0
	100	10	3.043	304,3
Totale		20	3.308	165,4

NUOVA RETE				
maggior di	minore di	n° interventi	rete sostituita	media sost.
m	m		m	m/cad
	5	0	0	
5	10	1	8	8,0
10	20	2	27	13,5
20	50	0	0	
50	100	1	90	90,0
	100	5	2.188	437,6
Totale		9	2.313	257,0

8 Gestione impianti e reti settore delle acque reflue

8.1 Reti di fognatura urbana

Le fognature del bacino gestito, al pari delle altre nell'intero territorio nazionale, necessitano di importanti interventi di adeguamento funzionale e conservativo.

Grande rilevanza, ripetiamo, riveste il problema della rimozione delle acque parassite che, nella stagione irrigua, invasano impropriamente le fognature comunali delle aree più depresse così gravando sia il sistema di vettoriameto che il trattamento di depurazione. Il fenomeno è stato particolarmente accentuato nell'anno concluso caratterizzato da livello di falda mediamente più alto dello storico. La risoluzione di questo problema richiede ingenti risorse, interventi rigorosi e adeguati tempi di intervento. In proposito sono in corso le interlocuzioni con le competenti Amministrazioni sovra-comunali.

Non essendo possibile una gestione del problema infrastrutturale solo esperienziale, forti della pratica maturata con grande soddisfazione sulla rete di Caravaggio, stanno proseguendo con maggiore speditezza le attività di mappatura e simulazione per tutti gli altri comuni in gestione.

Importante il ruolo di indirizzo e controllo delle opere di potenziamento ed estensione di reti di fognature comunali relativamente a interventi di iniziativa privata (lottizzazioni). Per questi vi sono diverse iniziative in corso. Si deve, però, evidenziare un generale rallentamento delle

cantierazioni che del resto seguono l'andamento del mercato edilizio: le previsioni ne indicano la ripresa verso la fine del corrente esercizio.

Significativo esempio di coordinamento tra operatori economici, Ente Pubblico e Società di gestione, è la "Gronda est" di Caravaggio, di cui stiamo concludendo la gara a evidenza pubblica per le urbanizzazioni principali che ci sono state convenzionalmente demandate. L'intervento si propone di coniugare, con approccio omogeneo e unitario, le diverse componenti urbanistiche attuate da soggetti diversi, sotto il coordinamento generale del Comune per gli aspetti strategici di gestione del territorio, e della Cogeide per gli aspetti tecnici dei servizi a rete. In tal senso nel 2009 sono state perfezionate alcune convenzioni con gli operatori privati, attuative dell'Accordo Quadro stipulato nel 2007 con il Comune di Caravaggio. L'opera sarà realizzata nel 2010.

8.2 Servizio di Depurazione

I lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione iniziati nell'aprile 2005, vennero ultimati tra luglio e dicembre 2007.

Nel 2009, quindi, in coincidenza dell'avvento dei limiti più restrittivi allo scarico su azoto e fosforo, l'impianto di depurazione ha potuto contare sulla piena potenzialità conferitagli dall'ampliamento. Ciò ha determinato un apprezzabile ulteriore miglioramento delle emissioni. Medesimo effetto ha avuto la realizzazione della sezione di filtrazione finale dell'effluente e degli interventi di miglioramento dei trattamenti di terzo stadio.

Anche le acque reflue urbane conferite a trattamento risultano migliorate per qualità. In parte, l'effetto positivo è dovuto ai controlli sugli scarichi privati industriali e alle razionalizzazioni operate in fase autorizzativa sui medesimi scarichi. Non si possono, però, ignorare medesimi effetti purtroppo legati alla diminuita produzione industriale che, del resto, fa percepire una corrispondente contrazione del fatturato.

Quanto ai controlli, si sono effettuati 528 campionamenti su 35 **scarichi industriali** e rilevati poco meno di 4.000 parametri di cui 1/3 circa con laboratorio interno e 2/3 con laboratorio esterno accreditato sinal per la matrice acque reflue.

Si riporta, a seguire, la sintesi degli auto controlli dei nostri scarichi:

→ **Depuratore - controlli con laboratorio esterno**

- 95 campionamenti per la linea acque (ingresso - uscita e fasi intermedie) con rilevamento di 4.300 parametri.
- 28 campionamenti per la linea disinfezione finale, con rilevamento di 28 parametri.
- 150 campionamenti per la linea fanghi, con rilevamento di 900 parametri.

→ **Depuratore - controlli con laboratorio interno Cogeide**

- 350 campionamenti per la linea acque (ingresso - uscita e fasi intermedie) con rilevamento di 11.200 parametri.
- 350 campionamenti per la linea fanghi con rilevamento di 5.250 parametri.

→ **Vettoriamento acque reflue - reti comunali e sovracomunali**

- 475 campionamenti su sfiori comunali, stazioni sollevamento e collettori per un totale di 2.370 parametri analizzati con laboratorio interno .

Nell'anno concluso sono inoltre proseguite con grande impulso le attività di manutenzione dell'impianto di depurazione, che si aggiungono ai rilevanti interventi di ampliamento sia conclusi che ancora in corso per i trattamenti di terzo stadio (filtrazione).

Il processo conserva comunque un elevato potenziale energetico come risulta dalla produzione di gas biologico che, nel 2009, ha consentito la generazione di 1,1 MWh di energia elettrica.

I dati riassunti in tabella permettono di evidenziare i principali parametri indicatori del processo e il loro andamento storico:

	U.M.	2007	2008	2009
Volumi in ingresso:	m ³	12.224.927	14.006.635	18.718.665
Produzione fanghi:		2.972.850	3.949.530	5.863.570
Produzione biogas:		253.055	709.512	730.767
Consumo energia elettrica:				
- impianto depurazione	kWh	4.463.594	5.277.893	5.118.425
- (di cui) energia autoprodotta	kWh	0	1.122.373	1.092.950
Consumo reagenti:				
- ipoclorito	Kg.	0	25.000	12.900
-acido peracetico	Kg.	122.660	70.000	35.000
- cloruro ferrico	Kg.	24.250	49.000	229.790
- sodio alluminato	Kg.	-	-	286.080
- poli cloruro di alluminio (PAC)	Kg.	-	-	107.045
- polielettrolita	Kg.	8.925	12.275	14.150

Il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della qualità dello scarico del depuratore ha naturalmente fortemente impegnato la Società, sia operativamente che economicamente.

In crescita sono i costi di **smaltimento dei fanghi**, sebbene in presenza di costi unitari in leggera diminuzione (nonostante il persistere della contrazione dei siti di conferimento e dell'aumento della produzione regionale di fanghi).

Quanto ha maggiormente inciso continua ad essere l'aumentata quantità di fanghi prodotti dall'impianto e quindi smaltiti presso appositi centri: + 48% rispetto al 2008 e + 97% rispetto al 2007.

Tale incremento era atteso essendo direttamente correlato all'aumentata capacità ed efficienza depurativa come detto necessaria per preciso obiettivo aziendale e per rispettare i più restrittivi limiti normativi allo scarico previsti a partire dal 1/1/2009.

Le stesse considerazioni valgono per il consumo di energia elettrica il cui incremento è stato ampliato compensato dalla produzione autonoma (da gas biologico) e dall'efficientamento dei motori elettrici.

Nel 2009 è stato poi necessario ottimizzare ulteriormente il processo. La Società ha dovuto apportare migliorie, non solo con i grossi investimenti, di cui si è già riferito, ma anche proseguendo nelle meticolose manutenzioni e in vere e proprie operazioni di revamping tecnologico. I lavori hanno interessato, come nel 2008, più fasi del processo: la sedimentazione finale, la disinfezione, il dosaggio di reagenti per l'abbattimento del fosforo, la digestione dei fanghi e la gestione dei surnatanti.

Tornando ai fanghi il problema del restringimento delle possibilità di smaltimento non sembra destinato ad attenuarsi nel breve termine. È per questo che proseguono interlocuzioni e indagini pluridirezionali che consentano stabilmente di poter soddisfare con tranquillità anche questa fase, fondamentale e terminale, del nostro processo anche negli anni a venire.

9 Approvvigionamento energetico

Particolarmente sensibile alla razionalizzazione dei consumi e costi **energetici**, la Vs. società ha continuato a ottimizzare sia il processo, spostando per quanto compatibile i consumi nelle ore a minor costo unitario, che la forma economico-contrattuale.

Per quanto riguarda l'**utenza in media tensione** (impianto di depurazione), il maggiore consumo è avvenuto nelle fasce "economiche" notturne: 70% del totale nelle fasce F2 e F3.

Il totale approvvigionamento elettrico è risultato di 4,2 MWh circa. Risultano, come anticipato, prodotti autonomamente altri 1,1 MWh circa, pari al 20% del fabbisogno complessivo dell'impianto.

Per le utenze in **bassa tensione** l'approvvigionamento elettrico è stato di 4,6 MWh (13% per il settore fognature, 87% per quello acquedotto). Leggermente superiore al 2008 sia per i maggiori volumi vettoriali dalle fognature sia per il maggiore quantitativo di emungimento da pozzi propri.

Complessivamente i costi energetici fanno registrare una diminuzione grazie alle buone condizioni di approvvigionamento.

Ma la politica di contenimento dei costi energetici, come per gli anni precedenti, ha riguardato in particolare gli aspetti tecnologici:

- √ riduzione delle perdite idriche, razionalizzazione delle pressioni di esercizio con diminuzione nelle ore notturne, efficientamento del parco pompe e utilizzo di tecnologia inverter **negli impianti acquedotto;**
- √ (in attesa dell'attuazione di interventi strutturali di eliminazione acque parassite) ottimizzazione funzionale delle stazioni di sollevamento con previsione, ove possibile, di trasporto a gravità almeno parziale **negli impianti fognari;**
- √ efficientamento del sistema di insufflazione dell'aria, utilizzo di tecnologia inverter (sollevamento iniziale e alla filtrazione finale), autoproduzione energetica nell'**impianto di depurazione.**

10 Attività secondarie e infragruppo

La Società ha mantenuto stabili le attività infragruppo, prevalenti nel settore del gas, il cui valore non è marginale nelle appostazioni di bilancio.

È tuttavia da segnalare che questo segmento di attività potrebbe venire meno dopo la conclusione dell'iter di parziale privatizzazione della UNIGAS a seguito di eventuali nuove sinergie in detto settore.

11 Indicatori Aziendali statistici (struttura e situazione economica)

Per una più completa valutazione dell'andamento economico della società provvediamo di seguito a fornire alcuni indici "indicatori" secondo la conforme previsione del D.Lgs. 32/2007. Per ognuno degli indici si fornisce il dato 2009 e quello comparativo relativo all'esercizio 2008. I principali indicatori sono accompagnati da una sintetica descrizione.

11.1 Situazione Reddittuale

Anno	2006	2007	2008	2009
Valore della Produzione	7.645.692	9.250.602	10.442.488	11.566.024
Risultato ante imposte	413.687	776.526	(460.770)	957.303

Tab. 11.a - Aggregati economici rilevanti

AGGREGATI	2009	2008
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	10.676.702	9.500.325
Costi esterni operativi (C-esterni)	(6.247.589)	(5.607.265)
VALORE AGGIUNTO (VA)	4.429.113	3.893.060
Costi del personale (Cp)	(1.701.028)	(1.656.589)
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	2.728.085	2.236.471
Ammortamenti ed Accantonamenti (Am e Ac)	(1.949.047)	(1.809.678)
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON)	779.038	426.793
- Proventi + spese diverse	(100.415)	(236.715)
Utile prima oneri finanziari	879.453	663.508
Oneri finanziari (Of)	(211.500)	(141.688)
Utile dopo oneri finanziari	667.953	521.820
Oneri straordinari (Os)	(345.321)	982.590
Proventi straordinari (Ps)	634.671	
RISULTATO LORDO ante imposte(RL)	957.303	(460.770)
Imposte sul reddito	(310.557)	(211.713)
RISULTATO NETTO (RN)	646.746	(672.483)

Tab. 11.b - Conto economico riclassificato - margini intermedi di reddito

11.2 Situazione Finanziaria

AGGREGATI		2009	%	2008	%
Attivo immobilizzato	(AI)	30.223.682	80,14%	29.987.886	81,95%
Attivo realizzabile	(AR)	131.700	0,35%	127.641	0,36%
Attivo liquidabile a breve	(ALB)	8.322.033	19,51%	6.256.674	17,69%
Patrimonio netto	(PN)	22.566.261	58,60%	21.919.513	61,97%
Passivo consolidato	(PCON)	7.149.534	18,81%	6.023.727	17,03%
Passivo Corrente	(PCOR)	8.961.620	22,59%	7.428.961	21,00%
Capitale investito	(CI)	38.677.415	100,00%	35.372.201	100,00%

Tab. 11.c - Composizione stato patrimoniale

indicatore	2009	2008
Margine primario di struttura	(7.657.421)	(7.068.373)
<i>Quoziente primario di struttura</i>	0,7466	0,7562
Margine secondario di struttura	(507.887)	(1.044.646)
<i>Quoziente secondario di struttura</i>	0,9832	0,9640

Tab.11.d - Indicatori di struttura

indicatore	2009	2008
Quoziente di indebitamento complessivo	0,7139	0,6137
Margine di tesoreria	(639.587)	(1.172.287)

Tab.11.e - Indici sulla struttura dei finanziamenti

indici di base	2009	2008
indice di Rigidità (1)	0,781	0,820
indice di Elasticità (2)	0,219	0,180
indice di solvibilità (solidità)	1,401	1,629
indice di Equilibrio	(0,060)	(0,164)
indici di indebitamento del capitale	2009	2008
indice di indebitamento permanente	0,768	0,790
indice di indebitamento a breve	0,232	0,210
indice di indebitamento a medio/lungo termine	0,185	0,170
indice di indebitamento (3)	0,417	0,380
indice di indipendenza finanziaria(autonomia) (4)	0,583	0,620

Tab.11.f - Indici patrimoniali

indicatore	2009	2008
indice di liquidità corrente (a)	0,943	0,859
indice di capitalizzazione	0,747	0,756
indice di copertura delle immobilizzazioni (b)	1,339	1,322
margine di disponibilità (liquidità acida)	(639.587)	(1.172.287)
<i>quoziente di disponibilità (liquidità acida) (c)</i>	0,929	0,842

Tab.11.g - Indici finanziari

Una struttura è tanto più rigida quanto prossimo all'unità risulta l'indice di rigidità patrimoniale (1). L'indice di indebitamento (3) stabilisce il grado di dipendenza dell'azienda da terze economie; valori inferiori a 0,5 denotano una situazione positiva. Il complementare indice di indipendenza finanziaria (4) esprime la capacità di finanziamento diretto; valori maggiori di 0,5 denotano una situazione positiva. Quanto all'indice di elasticità (2), viene normalmente giudicato positivo il valore superiore a 0,5. Tuttavia, il dato inferiore rilevato per Cogeide appare adeguato con riferimento alla struttura patrimoniale propria delle gestioni del servizio idrico integrato.

11.3 Redditività

indicatore	2009	2008
ROE netto Return on equity	2,866%	-3,068%
ROE lordo	4,242%	-2,102%
ROE netto imposte teorico	2,535%	-1,256%
ROS Return of sales (2)	8,237%	6,984%
Gestione straordinaria	108,852%	-69,445%
ROD Return of debts	1,313%	1,053%
Turnover	0,276	0,269
ROA Return of activity	2,274%	1,876%
Leva finanziaria	0,686%	0,505%

Tab.11.h - Indici di redditività

Come anticipato, sui parametri di redditività incide pesantemente l'accantonamento per il recupero dei cd. "aiuti di stato".

Il ROE (1) misura la % percentuale di remunerazione che la gestione aziendale dà al capitale apportato all'azienda a titolo di rischio (economicità della gestione). Il ROI (2) rappresenta la redditività "reale" dell'azienda misurato sul reddito operativo; l'indice esprime il grado di remunerazione che la gestione caratteristica dà al capitale investito. Quanto al ROS (3), questo è rappresentativo del contributo del fatturato al raggiungimento dell'utile ovvero esprime il reddito medio per unità di ricavo.

12 Qualità, sicurezza e privacy

La società ha sottoposto ad aggiornamento il documento programmatico per la sicurezza dei dati previsto dal d.lgs 30 giugno 2003 n. 196.

Quanto alla sicurezza del lavoro, sono in corso gli adeguamenti previsti dal d.lgs 81/2009, TU in materia di sicurezza.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver adottato nel corso dell'esercizio il "Codice di Comportamento Etico", e conseguito la Certificazione di Qualità ISO 9001, sta predisponendo il Modello Organizzativo di Controllo ai sensi del decreto legislativo 231/2001. La Società ha ulteriormente avviato i processi volti a conseguire anche certificazioni di qualità in campo ambientale (ISO 14.001) e della sicurezza del lavoro (conforme alla norma OHSAS 18.001).

13 Conclusioni e destinazioni utile dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione si è regolarmente riunito con frequenza e regolarità per affrontare col dovuto impegno le incombenze di ordinaria e assai spesso di straordinaria amministrazione connesse alla fase di crescita e trasformazione della Vostra società, e nell'esercizio del proprio mandato esso ha potuto sempre contare sul supporto puntuale e qualificato del Collegio Sindacale.

A tutto il personale dipendente della società di ogni ordine e grado è dovuto un sentito ringraziamento per lo spirito di appartenenza che lo contraddistingue, la massima disponibilità in ogni momento, sia nella reperibilità che nell'ordinario, per la professionalità ed anche per le doti umane che sono prezioso distinguo nell'espletamento di un servizio delicato per il vasto pubblico dei cittadini; a riprova sta il buon rapporto con le amministrazioni locali, cittadini e imprese è la sostanziale assenza di contenzioso per iniziativa di terzi.

A completamento della presente relazione, come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, precisiamo quanto segue:

- 1) la Società nell'anno 2009 non ha sostenuto spese di ricerca;
- 2) non si detengono quote o azioni di Società controllate, collegate o controllanti.
- 3) la Società non possiede né direttamente, né tramite Società fiduciarie o interposta persona, azioni proprie o di Società controllanti;

Tutto ciò premesso, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 con un risultato positivo lordo di euro 957.303 che, al netto delle imposte, risulta di euro 646.746 che proponiamo di destinare come segue:

1) a riserva legale (5%)	euro	32.337,30
2) a parziale copertura delle perdite dell'anno precedente, l'ammontare residuo	euro	614.408,70

Ricordiamo che il Consiglio di Amministrazione termina, con l'approvazione del presente Bilancio, il proprio mandato e pertanto occorre procedere alla nomina del nuovo Organo.

Mozzanica, lì 30/03/2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
f.to Luigi Minuti

COGEIDE S.P.A.

Sede Sociale: Mozzanica (BG) - Via Crema, s.n.

Capitale Sociale: Euro 16.750.650,00

Codice Fiscale: 02200370167



Bilancio al 31 dicembre 2009

COGEIDE S.P.A.

VIA PER CREMA S.N.

MOZZANICA (BG)

CAPITALE SOCIALE: € 16.750.650,00

CODICE FISCALE ed ISCRIZIONE NEL REGISTRO

DELLE IMPRESE DI BERGAMO: 02200370167

E NEL R.E.A. AL N.270630

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2009

	31/12/2009	31/12/2008
ATTIVO		
<i>B) IMMOBILIZZAZIONI</i>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi d'impianto e di ampliamento		1.605
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	31.354	40.225
7) Altre immobilizzazioni immateriali	100.500	126.411
TOTALE I	131.854	168.241
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	909.898	793.796
2) Impianti e macchinario	28.054.190	26.566.094
3) Attrezzature industriali e commerciali	85.268	90.775
4) Altri beni	116.160	126.470
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	541.571	660.959
TOTALE II	29.707.087	28.238.094

III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
d) altre imprese	347.383	531.071
Totale 1)	347.383	531.071
2) Crediti		
d) verso altri		
d2) oltre 12 mesi	27.337	26.820
Totale d)	27.337	26.820
Totale 2)	27.337	26.820
TOTALE III	374.720	557.891
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	30.213.661	28.964.226
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	131.700	127.641
TOTALE I	131.700	127.641
II - Crediti		
1) Verso clienti		
a) entro 12 mesi	5.024.594	4.489.460
Totale 1)	5.024.594	4.489.460
4-bis) Crediti tributari		
a) entro 12 mesi	386.468	548.517
Totale 4-bis)	386.468	548.517
4-ter) Imposte anticipate		
b) oltre 12 mesi	21.476	16.725
Totale 4-ter)	21.476	16.725

5) Verso altri		
a) entro 12 mesi	1.731.257	86.025
b) oltre 12 mesi	10.021	23.660
Totale 5)	1.741.278	109.685
TOTALE II	7.173.816	5.164.387
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	524.047	565.482
3) Denaro e valori in cassa	1.066	1.120
TOTALE IV	525.113	566.602
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	7.830.629	5.858.630
D) RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti	633.125	549.345
TOTALE D) RATEI E RISCONTI	633.125	549.345
TOTALE ATTIVO	38.677.415	35.372.201
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	16.750.650	16.750.650
II - Riserva da sovrapprezzo	1.266.715	1.266.715
III - Riserve di rivalutazione	2.090.764	2.090.764
IV - Riserva legale	269.236	269.236
V - Riserve statutarie	207.078	207.078
VII - Altre riserve		
1) Riserve facoltative	277.597	277.597
5) Riserva contributi ex art. 55 T.U.I.R.	1.729.955	1.729.955

7) Riserve previste da norme civilistiche	3	1
TOTALE VII	2.007.555	2.007.553
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	(672.483)	
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	646.746	(672.483)
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	22.566.261	21.919.513
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) Per imposte, anche differite	947.202	1.347.270
3) Altri	30.000	30.000
TOTALE B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	977.202	1.377.270
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO		
SUBORDINATO	428.440	381.736
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
a) entro 12 mesi	848.387	455.259
b) oltre 12 mesi	4.396.765	4.079.819
Totale 4)	5.245.152	4.535.078
6) Acconti		
a) entro 12 mesi	246.711	234.299
Totale 6)	246.711	234.299
7) Debiti verso fornitori		
a) entro 12 mesi	4.073.831	2.905.386
b) oltre 12 mesi	24.978	29.142
Totale 7)	4.098.809	2.934.528
12) Debiti tributari		
a) entro 12 mesi	158.870	36.363

Totale 12)	158.870	36.363
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) entro 12 mesi	120.797	111.455
Totale 13)	120.797	111.455
14) Altri debiti		
a) entro 12 mesi	2.526.896	2.299.961
b) oltre 12 mesi	82.349	83.960
Totale 14)	2.609.245	2.383.921
TOTALE D) DEBITI	12.479.584	10.235.644
E) RATEI E RISCOINTI		
2) ratei e risconti	2.225.928	1.458.038
TOTALE E) RATEI E RISCOINTI	2.225.928	1.458.038
TOTALE PASSIVO E NETTO	38.677.415	35.372.201

RIEPILOGO CONTI D'ORDINE

3) Garanzie prestate		
a) fideiussioni prestate	255.200	225.198
Totale 3)	255.200	225.198
TOTALE CONTI D'ORDINE	255.200	225.198

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.587.851	9.380.121
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	88.851	120.204
5) Altri ricavi e proventi		

a) altri ricavi e proventi	889.322	942.163
Totale 5)	889.322	942.163
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE	11.566.024	10.442.488
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(739.933)	(641.196)
7) Per servizi	(4.903.938)	(4.259.876)
8) Per godimento di beni di terzi	(1.120.700)	(1.142.689)
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	(1.199.731)	(1.167.103)
b) oneri sociali	(406.100)	(399.265)
c) trattamento di fine rapporto	(78.697)	(77.562)
e) altri costi	(16.500)	(12.659)
Totale 9)	(1.701.028)	(1.656.589)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(45.366)	(47.669)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.860.632)	(1.708.921)
d) svalutazione crediti compresi nell'att. circ. e disponibilità liquide	(43.049)	(23.088)
Totale 10)	(1.949.047)	(1.779.678)
11) Var. rimanenze mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.059	(16.582)
12) Accantonamenti per rischi		(30.000)
14) Oneri diversi di gestione	(275.984)	(252.370)
TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(10.686.571)	(9.778.980)
DIFF. TRA VAL. E COSTI PROD. (A-B)	879.453	663.508
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		

16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
d4) da altri	46.429	94.250
Totale d)	46.429	94.250
Totale 16)	46.429	94.250
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) verso altri	(257.929)	(235.938)
Totale 17)	(257.929)	(235.938)
TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(211.500)	(141.688)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	634.670	
b) altri proventi straordinari	1	
Totale 20)	634.671	
21) Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(345.321)	(982.590)
Totale 21)	(345.321)	(982.590)
TOTALE E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	289.350	(982.590)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	957.303	(460.770)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(310.557)	(211.713)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio:	646.746	(672.483)
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi d'impianto e di ampliamento		1.605
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	31.354	40.225

7) Altre immobilizzazioni immateriali	100.500	126.411
TOTALE I	131.854	168.241
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	909.898	793.796
2) Impianti e macchinario	28.054.190	26.566.094
3) Attrezzature industriali e commerciali	85.268	90.775
4) Altri beni	116.160	126.470
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	541.571	660.959
TOTALE II	29.707.087	28.238.094
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
d) altre imprese	347.383	531.071
Totale 1)	347.383	531.071
2) Crediti		
d) verso altri		
d2) oltre 12 mesi	27.337	26.820
Totale d)	27.337	26.820
Totale 2)	27.337	26.820
TOTALE III	374.720	557.891
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	30.213.661	28.964.226
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	131.700	127.641
TOTALE I	131.700	127.641
II - Crediti		

1) Verso clienti		
a) entro 12 mesi	5.024.594	4.489.460
Totale 1)	5.024.594	4.489.460
4-bis) Crediti tributari		
a) entro 12 mesi	386.468	548.517
Totale 4-bis)	386.468	548.517
4-ter) Imposte anticipate		
b) oltre 12 mesi	21.476	16.725
Totale 4-ter)	21.476	16.725
5) Verso altri		
a) entro 12 mesi	1.731.257	86.025
b) oltre 12 mesi	10.021	23.660
Totale 5)	1.741.278	109.685
TOTALE II	7.173.816	5.164.387
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	524.047	565.482
3) Denaro e valori in cassa	1.066	1.120
TOTALE IV	525.113	566.602
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	7.830.629	5.858.630
D) RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti	633.125	549.345
TOTALE D) RATEI E RISCONTI	633.125	549.345
TOTALE ATTIVO	38.677.415	35.372.201

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale	16.750.650	16.750.650
II - Riserva da sovrapprezzo	1.266.715	1.266.715
III - Riserve di rivalutazione	2.090.764	2.090.764
IV - Riserva legale	269.236	269.236
V - Riserve statutarie	207.078	207.078
VII - Altre riserve		
1) Riserve facoltative	277.597	277.597
5) Riserva contributi ex art. 55 T.U.I.R.	1.729.955	1.729.955
7) Riserve previste da norme civilistiche	3	1
TOTALE VII	2.007.555	2.007.553
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	(672.483)	
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	646.746	(672.483)
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	22.566.261	21.919.513

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

2) Per imposte, anche differite	947.202	1.347.270
3) Altri	30.000	30.000
TOTALE B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	977.202	1.377.270

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

SUBORDINATO	428.440	381.736
--------------------	----------------	----------------

D) DEBITI

4) Debiti verso banche		
a) entro 12 mesi	848.387	455.259
b) oltre 12 mesi	4.396.765	4.079.819
Totale 4)	5.245.152	4.535.078

6) Acconti		
a) entro 12 mesi	246.711	234.299
Totale 6)	246.711	234.299
7) Debiti verso fornitori		
a) entro 12 mesi	4.073.831	2.905.386
b) oltre 12 mesi	24.978	29.142
Totale 7)	4.098.809	2.934.528
12) Debiti tributari		
a) entro 12 mesi	158.870	36.363
Totale 12)	158.870	36.363
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) entro 12 mesi	120.797	111.455
Totale 13)	120.797	111.455
14) Altri debiti		
a) entro 12 mesi	2.526.896	2.299.961
b) oltre 12 mesi	82.349	83.960
Totale 14)	2.609.245	2.383.921
TOTALE D) DEBITI	12.479.584	10.235.644
E) RATEI E RISCONTI		
2) ratei e risconti	2.225.928	1.458.038
TOTALE E) RATEI E RISCONTI	2.225.928	1.458.038
TOTALE PASSIVO E NETTO	38.677.415	35.372.201

RIEPILOGO CONTI D'ORDINE

3) Garanzie prestate

a) fideiussioni prestate	255.200	225.198
Totale 3)	255.200	225.198
TOTALE CONTI D'ORDINE	255.200	225.198

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.587.851	9.380.121
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	88.851	120.204
5) Altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	889.322	942.163
Totale 5)	889.322	942.163
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE	11.566.024	10.442.488

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(739.933)	(641.196)
7) Per servizi	(4.903.938)	(4.259.876)
8) Per godimento di beni di terzi	(1.120.700)	(1.142.689)
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	(1.199.731)	(1.167.103)
b) oneri sociali	(406.100)	(399.265)
c) trattamento di fine rapporto	(78.697)	(77.562)
e) altri costi	(16.500)	(12.659)
Totale 9)	(1.701.028)	(1.656.589)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(45.366)	(47.669)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.860.632)	(1.708.921)

d) svalutazione crediti compresi nell'att. circ. e disponibilità		
liquide	(43.049)	(23.088)
Totale 10)	(1.949.047)	(1.779.678)
11) Var. rimanenze mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.059	(16.582)
12) Accantonamenti per rischi		(30.000)
14) Oneri diversi di gestione	(275.984)	(252.370)
TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(10.686.571)	(9.778.980)
DIFF. TRA VAL. E COSTI PROD. (A-B)	879.453	663.508
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
d4) da altri	46.429	94.250
Totale d)	46.429	94.250
Totale 16)	46.429	94.250
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) verso altri	(257.929)	(235.938)
Totale 17)	(257.929)	(235.938)
TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(211.500)	(141.688)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	634.670	
b) altri proventi straordinari	1	
Totale 20)	634.671	
21) Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(345.321)	(982.590)

Totale 21)	(345.321)	(982.590)
TOTALE E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	289.350	(982.590)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	957.303	(460.770)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(310.557)	(211.713)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio:	646.746	(672.483)

IL PRESENTE BILANCIO E' CONFORME ALLE SCRITTURE CONTABILI E RISPONDE A VERITA'.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

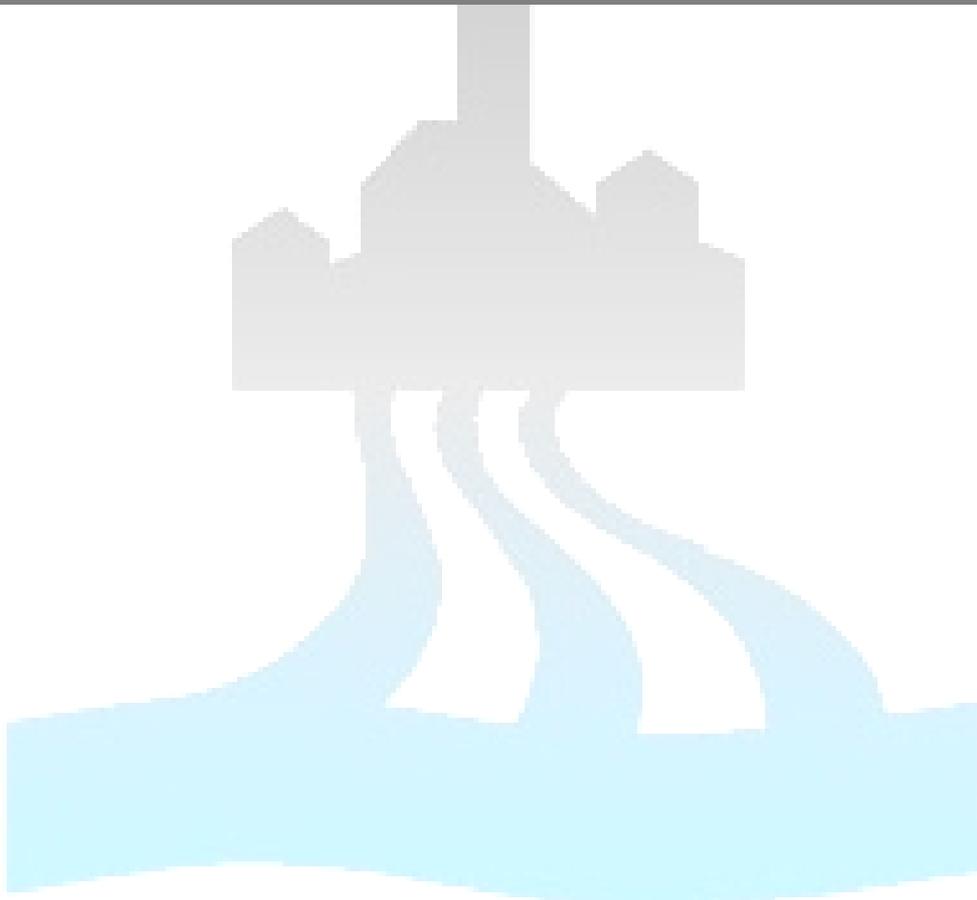
(Rag. Luigi Minuti)

COGEIDE S.P.A.

Sede Sociale: Mozzanica (BG) - Via Crema, s.n.

Capitale Sociale: Euro 16.750.650,00

Codice Fiscale: 02200370167



NOTA INTEGRATIVA

(al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009)

COGEIDE S.P.A.
MOZZANICA (BERGAMO) - VIA PER CREMA S.N.
CAPITALE SOCIALE € 16.750.650,00
CODICE FISCALE E
ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BERGAMO
N. 02200370167 E NEL R.E.A. AL N. 270630

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 evidenzia un utile di € 646.746.=.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del c.c., come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del c.c., che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di redazione

Nella redazione del bilancio si è fatto riferimento alle norme di Legge che disciplinano il bilancio di esercizio, così come modificate ed integrate dal D.Lgs. 17 gennaio 2003 n.6 e dal D. Lgs. 310 del 28 dicembre 2004 concernenti la riforma organica della disciplina delle società di capitali. Le norme di Legge adottate per la redazione del bilancio d'esercizio sono interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali enunciati dai Consigli Nazionali dei Ragionieri e dei Dottori Commercialisti e rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), il quale ha altresì provveduto ad emanare documenti propri finalizzati a fornire il necessario

supporto tecnico per la corretta interpretazione ed applicazione delle novellate norme di legge.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, per dare ai terzi una rappresentazione veritiera e corretta della situazione;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti e/o situazioni che hanno imposto la deroga delle disposizioni del codice civile.

ALTRE INFORMAZIONI

Il presente bilancio di esercizio è da ritenersi privo di interferenze fiscali di ogni sorta. Rettifiche di valore e accantonamenti sono stati infatti operati nel pieno rispetto della normativa civilistica in materia.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprendente anche i costi accessori. Per le immobilizzazioni rivalutate si veda quanto più oltre precisato.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente a costi dell'esercizio.

Come in passato la società ha continuato ad effettuare lavori incrementativi sulle diverse reti acqua e fognatura; di tali lavori, come previsto dalle convenzioni sottoscritte con i comuni, precedenti proprietari delle reti, viene presa nota in appositi prospetti che vengono sottoposti per l'approvazione agli enti stessi. I contributi in conto capitale ricevuti per la realizzazione degli impianti sono imputati a conto economico fra gli altri ricavi e proventi in correlazione agli ammortamenti mediante la tecnica dei risconti passivi come previsto dal principio Contabile n. 16.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento permanente e strategico da parte della società, in particolare trattasi di azioni e quote delle seguenti società

- SAAB Servizi Ambientali Bassa Bergamasca spa con sede a Treviglio capitale sociale € 1.850.000,00 diviso in azioni da nominali € 1,00; il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (31 dicembre 2008) è pari a € 3.263.096; la vostra società detiene 165.564 azioni iscritte per € 163.701,38
- ANITA SRL con sede in Nembro (BG) Via Lombardia 27 capitale sociale

pari a € 100.000,00 di cui la Cogeide spa detiene una quota pari a nominali € 4.103,75 valutata al costo di € 77.643,10; tale partecipazione deriva dal conferimento in data 5 giugno 2009 di n. 27.556 azioni BLUE META SPA in UNIGAS DISTRIBUZIONE SRL con sede in Orio al Serio (BG) Via Cristoforo Colombo 1/A capitale sociale € 1.992.438,19; il 30/10/2009 tale partecipazione è stata conferita alla ANITA SRL, costituita con atto a rogito del notaio Armando Santus di Bergamo, n. 31417, allo scopo di detenere con efficacia e unitariamente tutte le quote pubbliche di UNIGAS.

Le restanti 27.557 azioni che COGEIDE deteneva in BLUE META SPA sono state cedute il 5 giugno 2009 alla UNIGAS DISTRIBUZIONE SRL al prezzo di € 818.358,65. Detta operazione è soggetta ad una condizione risolutiva pertanto il pagamento del prezzo avverrà solo al verificarsi dell'esito positivo della gara in corso per la privatizzazione parziale di UNIGAS.

Le suddette partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione, nel rispetto del principio del minore tra il costo ed il loro valore di mercato.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti in passato nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale e sono oggetto di ammortamento in cinque esercizi. Il valore dei costi non ammortizzati iscritti in bilancio è inferiore alle riserve disponibili; pertanto non si ravvisano limitazioni alle distribuzioni di dividendi, limitatamente alla parte che eccede il costo non ammortizzato dei predetti oneri.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

In particolare quanto accantonato è reputato sufficiente a coprire eventuali insolvenze che sono comunque attentamente monitorate.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Fondo trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire debiti di esistenza certa o probabile, trattasi in particolare di:

- fondi imposte differite conseguenti all'effettuazione di ammortamenti anticipati ai soli fini fiscali

- fondo imposte anni precedenti, trattasi di un accantonamento effettuato in seguito ad accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate di Romano di Lombardia per recuperare aiuti di stato dichiarati illegittimi dall'Unione Europea
- fondo per oneri derivanti da potenziali cause con Comuni che hanno sottoscritto le convenzioni per la gestione delle reti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti; in particolare le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono espese, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal documento OIC n. 25, le imposte anticipate, nel rispetto della prudenza, sono iscritte solo se sussiste una ragionevole certezza del recupero futuro.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio nel rispetto di postulati previsti dalla norma di Legge (art.2423 bis) ed in particolare sono stati osservati i principi della prudenza e della

competenza.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Sono stati previsti fra i ricavi quelli derivanti dalla cessione dei certificati verdi sia del 2008 che del 2009: i primi sono già stati ceduti mentre i secondi sono stati solo riconosciuti ma, alla luce della Risoluzione n. 71/E del 2009 dell'Agenzia delle Entrate che li qualifica come prestazioni di servizi, si è reputato corretto considerarli nell'esercizio 2009.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Per ciò che attiene le garanzie prestate si precisa che si tratta di garanzie concesse a favore di creditori; le stesse sono rappresentate da fidejussioni rilasciate in applicazione di disposizioni contrattuali.

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati effettuati utilizzando le aliquote di seguito indicate:

Costi impianto e ampliamento	20%
Costi ricerca e pubblicità	20%
Diritti di brevetto e utilizzo opere dell'ingegno	33,33%
Concessioni, licenze e marchi	10% o durata contratto
Altre immobilizzazioni	20%

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati atteso l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei singoli cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti e ritenuto ben rappresentato dalle sotto elencate aliquote.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato l'ammortamento viene ridotto forfaitariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

GRUPPO XVII	%
Fabbricati	3
Nuove sede stradali	4
Collettori	3
Contatori acqua	10
Stazioni sollevamento	12
Serbatoi acqua	4
Allacciamenti e rete acqua	5
Rete fognaria	5
Attrezzature acqua	10
Impianti filtrazione	8
Impianti generici	10
Impianti specifici	10
Opere murarie imp. depurazione	3
Carpenterie	10
Linea fanghi	3
Attrezzature	15

Impianto antifurto	15
Impianto climatizzazione	15
Impianto riscaldamento	15
Impianto illuminazione	15
Autoveicoli industriali e commerciali	20
Mobili e arredi	12
Macchine ufficio elettroniche	20
Telefoni cellulari	100 o 20

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

BI - Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
1) Costi d'impianto e di ampliamento	
Costo originario	20.586
Ammortamento esercizio precedente	-18.981
Ammortamento dell'esercizio	-1.605
Valore netto	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Costo originario	74.167
Ammortamento esercizio precedente	-33.943
Spostamenti / Variazioni	-6.852
Arrotondamento	1
Spostamento fondi	6.852
Ammortamento dell'esercizio	-8.871
Valore netto	31.354
7) Altre immobilizzazioni immateriali	
Costo originario	200.468

Ammortamento esercizio precedente	-74.057
Acquisizioni	8.978
Spostamenti / Variazioni	-1.750
Arrotondamento	1
Spostamento fondi	1.750
Ammortamento dell'esercizio	-34.890
Valore netto	100.500

BII - Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Importo
1) Terreni e fabbricati	
Costo originario	915.492
Ammortamento esercizio precedente	-121.697
Acquisizioni	126.896
Arrotondamento	1
Ammortamento dell'esercizio	-10.794
Valore netto	909.898
2) Impianti e macchinario	
Costo originario	45.882.779
Ammortamento esercizio precedente	-19.316.683
Acquisizioni	3.314.113
Cessioni	-55.394
Spostamenti / Variazioni	-36.470
Utilizzo fondo per cespiti ceduti	53.713
Spostamento fondi	1.824
Ammortamento dell'esercizio	-1.789.691
Valore netto	28.054.190
3) Attrezzature industriali e commerciali	
Costo originario	261.817

Ammortamento esercizio precedente	-171.042
Acquisizioni	14.672
Cessioni	-1.808
Utilizzo fondo per cespiti ceduti	1.536
Ammortamento dell'esercizio	-19.907
Valore netto	85.268
4) Altri beni	
Costo originario	409.201
Ammortamento esercizio precedente	-282.731
Acquisizioni	34.701
Cessioni	-12.441
Utilizzo fondo per cespiti ceduti	7.669
Ammortamento dell'esercizio	-40.239
Valore netto	116.160
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	
Costo originario	660.959
Spostamenti / Variazioni	-119.388
Valore netto	541.571

A norma dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983 n.72, si presenta il dettaglio delle rivalutazioni eseguite sui beni che figurano nel patrimonio della società:

IMPIANTO DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO:

Costo storico 31 dicembre 1999	€	20.144.728
Rivalutazione L.342/00	€	5.062.235
Incrementi anni successivi	€	11.232.987
Totale	€	36.439.949
- fondo ammortamento 31 dicembre 99 rival.	€	5.556.376

- ammortamenti anni successivi	€	12.471.112
- fondo 31 dicembre 2009	€	18.027.488
Residuo	€	18.412.461

BIII - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

Descrizione	Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore fine esercizio
d) altre imprese	531.071		183.688			347.383

2) Crediti

Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	Variazione
26.820	27.337	517

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO, DI RICERCA, DI SVILUPPO E PUBBLICITA"

I costi di ampliamento sono relativi principalmente agli oneri di modifica della società ed in particolare sono formati da parcelle notarili e spese di registrazione atti.

Vi rientrano anche costi relativi alle operazioni sul capitale svolte in esercizi precedenti che l'organo amministrativo aveva ritenuto di capitalizzare.

L'ammortamento sistematico adottato è in cinque annualità costanti.

Si dà infine atto che tutte le iscrizioni delle voci sopra indicate, sono avvenute previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale

Composizione della voce Costi d'impianto e di ampliamento:

Descrizione	Costo
-------------	-------

a) valore lordo immobilizzazioni immateriali	
spese di modifica statuto sociale	20.586
Totale a)	20.586

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

Descrizione	Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	Variazione
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	127.641	131.700	4.059
Totale	127.641	131.700	4.059

II - Crediti

Descrizione	Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	Variazione
1) Verso clienti	4.489.460	5.024.594	535.134
4-bis) crediti tributari	548.517	386.468	-162.049
4-ter) imposte anticipate	16.725	21.476	4.751
5) Verso altri	109.685	1.741.278	1.631.593
Totale	5.164.387	7.173.816	2.009.429

Le voci sono così composte:

Descrizione	Valore fine esercizio
1) Verso clienti	
a) entro 12 mesi	

clienti	3.165.924
clienti c/fatture da emettere	2.096.393
clienti c/note accredito da emettere	-107.723
fondo svalutazione crediti	-130.000
Totale a)	5.024.594
Totale 1)	5.024.594
4-bis) Crediti tributari	
a) entro 12 mesi	
crediti verso erario c/Iva	342.821
crediti verso erario c/ritenute da recuperare	195
crediti verso erario per imposte dirette	43.452
Totale a)	386.468
Totale 4-bis)	386.468
4-ter) Imposte anticipate	
b) oltre 12 mesi	
b1) oltre 12 mesi entro 5 anni	
credito per imposte anticipate	21.476
Totale b1)	21.476
b2) oltre 5 anni	
Totale b2)	
Totale b)	21.476
Totale 4-ter)	21.476
5) Verso altri	
a) entro 12 mesi	
altri crediti	3.461
crediti verso ATO	808.994
crediti verso comuni	86.804
crediti verso Inps	13.638

crediti verso UNIGAS DISTRIBUZIONE SRL	818.359
Totale a)	1.731.257
b) oltre 12 mesi	
b1) oltre 12 mesi entro 5 anni	
crediti verso CPDEL	10.021
Totale b1)	10.021
b2) oltre 5 anni	
Totale b2)	
Totale b)	10.021
Totale 5)	1.741.278

IV - Disponibilità liquide

Descrizione	Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	Variazione
1) Depositi bancari e postali	565.482	524.047	-41.435
3) Denaro e valori in cassa	1.120	1.066	-54
Totale	566.602	525.113	-41.489

Le voci sono così composte:

Descrizione	Valore fine esercizio
1) Depositi bancari e postali	
banche c/c attivi	441.053
c/c postale fognatura	4.122
c/c postale gas	1.124
conto corrente postale acqua	77.748
Totale 1)	524.047
3) Denaro e valori in cassa	
cassa contanti e assegni	1.066

Totale 3)	1.066
-----------	-------

D) RATEI E RISCOINTI

Descrizione	Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	Variazione
2) Ratei e risconti	549.345	633.125	83.780
Totale	549.345	633.125	83.780

Le voci sono così composte:

Descrizione	Valore fine esercizio
2) Ratei e risconti	
2a) ratei attivi	
ratei attivi	587.227
Totale 2a)	587.227
2b) risconti attivi	
assicurazioni	38.110
risconti attivi	7.788
Totale 2b)	45.898
Totale 2)	633.125

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DEL PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Valore inizio esercizio	Destinazione risultato esercizio precedente	Altre destinazioni / altre variazioni	Valore fine esercizio
I - Capitale	16.750.650			16.750.650
II - Riserva da sovrapprezzo	1.266.715			1.266.715
III - Riserve di rivalutazione	2.090.764			2.090.764
IV - Riserva legale	269.236			269.236
V - Riserve	207.078			207.078

statutarie				
VII - Altre riserve	2.007.553			2.007.555
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo		-672.483		-672.483
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	-672.483	672.483	646.746	646.746
Totale	21.919.513		646.746	22.566.261

La voce "VII - Altre riserve" è così composta:

Descrizione	Valore fine esercizio
1) Riserve facoltative riserva straordinaria	277.597
Totale 1)	277.597
5) Riserva contributi ex art. 55 T.U.I.R. Riserva contributo regionale	1.729.955
Totale 5)	1.729.955
7) Riserve previste da norme civilistiche riserva da arrotondamento euro	3
Totale 7)	3

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Descrizione	Valore inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzi	Valore fine esercizio
2) Per imposte	1.347.270	345.321	745.389	947.202
3) Altri	30.000			30.000
Totale	1.377.270	345.321	745.389	977.202

Le voci sono così composte:

Descrizione	Valore fine esercizio
2) Per imposte, anche differite	
fondo imposte anni precedenti	600.000
fondo imposte differite	347.202
Totale 2)	947.202
3) Altri	
fondo rischi	30.000
Totale 3)	30.000

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Valore inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzi	Valore fine esercizio
381.736	46.704		428.440

D) DEBITI

Descrizione	Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	Variazione
4) Debiti verso banche	4.535.078	5.245.152	710.074
6) Acconti	234.299	246.711	12.412
7) Debiti verso fornitori	2.934.528	4.098.809	1.164.281
12) Debiti tributari	36.363	158.870	122.507
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	111.455	120.797	9.342
14) Altri debiti	2.383.921	2.609.245	225.324
Totale	10.235.644	12.479.584	2.243.940

Le voci sono così composte:

Descrizione	Valore fine esercizio
4) Debiti verso banche	
a) entro 12 mesi	
Banche c/c passivi	180.931

mutui passivi	667.456
Totale a)	848.387
b) oltre 12 mesi	
b2) oltre 5 anni	
mutui passivi	4.396.765
Totale b2)	4.396.765
Totale b)	4.396.765
Totale 4)	5.245.152
6) Acconti	
a) entro 12 mesi	
clienti c/anticipi su consumi	246.711
Totale a)	246.711
Totale 6)	246.711
7) Debiti verso fornitori	
a) entro 12 mesi	
Comuni per canoni	1.646.292
fornitori	1.276.754
fornitori c/fatture da ricevere	1.156.637
fornitori note accredito da ricevere	-5.851
Totale a)	4.073.831
b) oltre 12 mesi	
b1) oltre 12 mesi entro 5 anni	
fornitori	24.978
Totale b1)	24.978
Totale b)	24.978
Totale 7)	4.098.809
12) Debiti tributari	
a) entro 12 mesi	

debiti verso erario c/ritenute amministratori	1.058
debiti verso erario c/ritenute lavoratori autonomi	14.906
debiti verso erario c/ritenute su retribuzioni	38.395
debiti verso erario per saldo imposte dirette	104.511
Totale a)	158.870
Totale 12)	158.870
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
a) entro 12 mesi	
contributi su ratei dipendenti	32.684
debiti v/CPDEL	18.536
debiti verso Cassa previdenza	11.567
debiti verso Inail	13.390
debiti verso Inps	43.704
debiti verso Inps 10%	916
Totale a)	120.797
Totale 13)	120.797
14) Altri debiti	
a) entro 12 mesi	
debiti v/dipendenti	36
debiti v/dipendenti per ratei	104.684
debiti verso Provincia per depurazione	2.089.380
debiti verso Provincia per fognatura	332.796
Totale a)	2.526.896
b) oltre 12 mesi	
b1) oltre 12 mesi entro 5 anni	
cauzioni utenti	24.149
Totale b1)	24.149

b2) oltre 5 anni	
debiti verso Bariano per opere da cedere	51.646
debiti verso Caravaggio per opere da cedere	6.554
Totale b2)	58.200
Totale b)	82.349
Totale 14)	2.609.245

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

E' iscritto il debito per Imposte pari ad Euro 104.511 composto come sotto indicato.

Ires dell'esercizio 2009	219.627
A dedurre acconti e ritenute	127.006
Residuo	92.621

Irap dell'esercizio 2009	113.159
A dedurre acconti	101.269
Residuo	11.890

E) RATEI E RISCONTI

Descrizione	Valore inizio esercizio	Valore fine esercizio	Variazione
2) Ratei e risconti	1.458.038	2.225.928	767.890
Totale	1.458.038	2.225.928	767.890

Le voci sono così composte:

Descrizione	Valore fine esercizio
2) ratei e risconti	
2a) ratei passivi	
interessi passivi mutui	8.925

Totale 2a)	8.925
2b) risconti passivi	
contributi altri soggetti	243.575
contributi comuni	260.708
contributi Provincia di Bergamo	1.224.371
contributi Regione Lombardia	439.109
risconti passivi	49.239
Totale b2)	2.217.002
Totale 2)	2.225.928

PARTECIPAZIONI, (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN

IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La società non detiene partecipazioni di cui all'oggetto.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE E CON SPECIFICA RIPARTIZIONE SECONDO LE AREE GEOGRAFICHE

Crediti di durata residua superiore ai cinque anni:

- Vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni che sono già stati dettagliati nelle "Variazioni intervenute nelle altre voci dell'attivo".

Debiti di durata residua superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

su beni sociali:

Vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni, così come già dettagliato nelle "Variazioni intervenute nelle altre voci del passivo", trattasi di:

- debiti verso il fornitore Comune di Bariano per acquisto reti. L'ultima rata

scadrà il 30 giugno 2016.

- mutuo contratto il 10/10/2006 con Banca Popolare di Bergamo filiale di Caravaggio per un importo originario di €2.500.000 con durata dal 10/10/2006 al 10/10/2016. Al 31 dicembre 2009 il debito ammontava a € 1.861.993,51;
- mutuo contratto il 06/08/2007 con Banca Popolare di Bergamo filiale di Caravaggio per un importo originario di € 2.500.000 con durata dal 21/09/2007 al 21/09/2017. Al 31 dicembre 2009 il debito ammontava a € 2.217.825,45.

Ripartizione dei crediti e dei debiti per aree geografiche:

Essendo i debiti e i crediti presenti in bilancio vantati nei confronti solo di residenti si ritiene superflua la suddivisione per aree geografiche.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non sussistono crediti, né debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

INDICAZIONE ANALITICA DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO CON SPECIFICAZIONE DELLA LORO ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA', NONCHE' DELLA LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7-bis e conformemente a quanto suggerito dall' OIC 1 si fornisce il dettaglio analitico delle voci patrimonio netto per origine, possibilità di

utilizzo e distribuibilità ed eventuale loro utilizzo in anni precedenti.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota non disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale **	16.750.650			16.750.650		
Riserve di capitale						
Riserva sovrapprezzo azioni	1.266.715	A B		1.266.715		
Riserve di utili						
Riserva legale	269.236	A B		269.236		
Riserva statutaria	207.078	AB		207.078		
Riserva straordinaria	277.597	ABC	277.597			
				-		
Perdite a nuovo	- 672.483			672.483		344.097
Risultato d'esercizio	646.746	ABC	549.734	97.012		
Altre riserve						
Riserva contributi regionali	1.729.954	AB		1.729.954		
Arrotondamenti	3			3		
Totale al 31 dicembre 2009	22.566.261		827.331	21.738.930		344.097

Legenda: A: per aumento di capitale sociale, B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

* L'utilizzo nel caso C riguarda solo la quota disponibile;

** comprensivo di riserve da rivalutazione per € 928.530

+ sono presenti limitazioni per la riserva

statutaria

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Nel corso dell'esercizio la società non ha provveduto ad imputare oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEGLI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE

Descrizione	Valore fine esercizio
3) <i>Garanzie prestate</i>	
a) <i>fideiussioni prestate</i>	
fideiussioni prestate a terzi	255.200
Totale a)	255.200
Totale 3)	255.200
Totale	255.200

**SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI
INDICATI NELL'ART. 2425, N. 17 C.C. E N. 17BIS C.C.**

Descrizione	Valore fine esercizio
17) Interessi e altri oneri finanziari	
d) verso altri	
commissioni e spese bancarie	-21.567
commissioni e spese postali	-19.740
interessi passivi bancari	-5.207
interessi passivi c/c postali	-5
interessi passivi di mora	-57
interessi passivi su mutui	-211.353
Totale d)	-257.929
Totale 17)	-257.929

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Si indica di seguito la composizione dei proventi e oneri straordinari:

Proventi e oneri straordinari

Descrizione	Valore fine esercizio
--------------------	------------------------------

20) Proventi	
a) plusvalenze da alienazioni	
plusvalenze su partecipazioni	634.670
Totale a)	634.670
b) altri proventi straordinari	
differenza da arrotondamento euro	1
Totale b)	1
Totale 20)	634.671
21) Oneri	
b) imposte relative ad esercizi precedenti	
imposte e tasse esercizi precedenti indetraibili	-345.321
Totale b)	-345.321
Totale 21)	-345.321

PROSPETTO CONTENENTE LA DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE, NONCHÉ L'AMMONTARE DELLE IMPOSTE ANTICIPATE ATTINENTI A PERDITE DELL'ESERCIZIO O DI ESERCIZI PRECEDENTI O LE MOTIVAZIONI DELLA MANCATA ISCRIZIONE

Sono presenti stanziamenti di imposte differite pari a € 347.202 derivanti dall'effettuazione nei precedenti esercizi di ammortamenti anticipati ai soli fini fiscali. Si precisa che il fondo imposte differite ha subito un decremento di € 17.478 per l'utilizzo conseguente alla fine dell'ammortamento fiscale di alcuni beni e per il versamento dell'IRAP .

Le imposte anticipate sono aumentate di € 4.751 a seguito allo stanziamento per svalutazione crediti in misura superiore ai limiti fiscali.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano, confrontate con i medesimi dati dell'esercizio precedente, gli elementi di fiscalità differita ed anticipata.

<i>Imposte differite</i>	Consistenza iniziale		Consistenza finale	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota)	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota)
Amm. anticipati	1.180.194	31.40%	1.145.822	27.5% + IRAP Su 4/6 di anticipati
<i>Totale imp. differite</i>	<i>364.680</i>		<i>347.202</i>	
<i>Imposte anticipate</i>	Consistenza iniziale		Consistenza finale	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota)	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota)
Svalutaz. Crediti	30.000	27.5%	47.266	27,5%
Contributi conto impianti per amm.ti anticipati	<i>30.818</i>	<i>27.5%</i>	30.818	27.5%
<i>Totale imp. Antic.</i>	<i>16.725</i>		<i>21.746</i>	

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA E AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI CUMULATIVAMENTE PER CIASCUNA CATEGORIA

Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

Si indica, qui di seguito, l'organico medio aziendale, ripartito per categoria, e le variazioni che ha subito rispetto all'esercizio precedente.

Organico	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Quadri	2	2	-
Impiegati/Tecnici	20	20	-
Operai	12	12	-
Totale	35	35	-

Ammontare complessivo degli emolumenti spettanti agli Amministratori e Sindaci

- agli Amministratori	€	85.884,80
- ai Sindaci	€	58.423,04

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA' CON SPECIFICAZIONE DEI DIRITTI CHE ESSI ATTRIBUISCONO

La società non ha emesso titoli o valori di cui all'oggetto.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso titoli o valori di cui all'oggetto.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA'

La società non ha ricevuto finanziamenti di cui all'oggetto.

PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447 bis C.C., né, pertanto, finanziamenti correlati ai sensi dell'art. 2447 decies C.C.

DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI**EX ART.2427 C.C.**

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19.03.1983 n.72 si precisa che per i beni tuttora presenti nel patrimonio sociale, sono state effettuate le rivalutazioni di cui si è già riferito nel capitolo immobilizzazioni materiali .

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2423, comma 2, dell'art. 2427 punto 4 e del documento OIC n. 12, viene allegato, alla presente nota integrativa il rendiconto finanziario espresso in termini di variazioni di capitale circolante netto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla relazione sulla gestione dove si trova anche la proposta del Consiglio in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

IL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
f.to Luigi Minuti

RENDICONTO FINANZIARIO

A)	Disponibilità liquide iniziali	566.602
B)	Flusso dell'attività gestionale	
	Risultato d'esercizio	646.746
	Ammortamenti e svalutazioni	1.949.047
	Plusvalenze / minusvalenze	-628.309
	Variazione netta TFR	46.704
	Variazione fondi per oneri futuri	400.068
		2.414.256
	Variazione del capitale d'esercizio:	
	Rimanenze	-4.059
	Crediti commerciali	-535.134
	Altri crediti	-1.474.295
	Debiti commerciali	1.164.281
	Altri debiti	1.079.659
	Ratei e risconti	684.185
		914.637
	Totale B)	3.328.893
C)	Flusso dell'attività di investimento	
	Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-8.978
	Investimenti in immobilizzazioni materiali	-3.544.575
	Totale C)	-3.553.553
D)	Flusso da attività finanziarie	
	Variazione crediti finanziari	-517
	Variazione altre attività finanziarie	183.688
	Totale D)	183.171
E)	Flusso da capitale	
	Aumento capitale sociale	0
	Dividendi distribuiti	0
	Totale E)	0
F)	Flusso finanziario netto d'esercizio (B+C+D+E)	-41.489
G)	Disponibilità liquide finali (A+F)	525.113

COGEIDE S.P.A.

Sede Sociale: Mozzanica (BG) - Via Crema, s.n.

Capitale Sociale: Euro 16.750.650,00

Codice Fiscale: 02200370167



**RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE
(sul bilancio al 31 dicembre 2009)**

COGEIDE Spa

**Codice fiscale e Partita iva 02200370167
VIA PER CREMA S.N. - MOZZANICA BG
Numero R.E.A 270630
Registro Imprese di BERGAMO n. 02200370167
Capitale Sociale € 16.750.650,00 i.v.**

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2009

Gli importi sono espressi in unita' di euro

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2009

Signori Soci,

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione di Cogeide Spa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi e la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Cogeide Spa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, in conformità alle norme che disciplinano il

bilancio d'esercizio.

In relazione alla contenzioso in essere in merito alla "non caducazione anticipata" degli affidamenti gli amministratori hanno fornito nella Relazione sulla Gestione ampia informativa ed hanno altresì fornito le motivazioni in base alle quali ritengono di confermare nel presente bilancio d'esercizio la valutazione secondo criteri di funzionamento degli elementi patrimoniali afferenti al servizio idrico integrato, ritenendo come possibile ma non probabile l'ipotesi di realizzo di tali elementi patrimoniali a valori inferiori al valore contabile.

Il Collegio, come già illustrato dagli Amministratori, segnala che nel corso dell'anno la società ha realizzato una plusvalenza di Euro 634.670,00 derivante dalla cessione delle azioni Blue Meta Spa alla società Unigas Distribuzione Srl. Il contratto di cessione prevede una clausola risolutiva che da un lato subordina il pagamento del prezzo alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Unigas Distribuzione Srl da parte del partner industriale selezionato mediante apposita gara e dall'altro prevede la risoluzione retroattiva del contratto di cessione in caso di mancata sottoscrizione. Il Consiglio in considerazione del fatto che:

- * la gara ha raggiunto una fase in cui alcuni partner industriali qualificati hanno manifestato, ancorché informalmente, il loro interesse a partecipare alla stessa

- * che pertanto tale gara dovrebbe portare all'individuazione di un partner industriale

ha ritenuto altamente improbabile la risoluzione retroattiva del contratto e quindi ha evidenziato tra i proventi straordinari l'intera plusvalenza non ritenendo necessario stanziare fondi rischi specifici.

Il Collegio segnala poi che a fronte dell'accertamento relativo agli aiuti di stato la società ha stanziato a fondo imposte complessivamente nel corso del 2008 Euro 982.590,00. Tale fondo è stato utilizzato nel corso del 2009 per Euro 727.911,00. Nel corso del 2009 sono stati stanziati ulteriori Euro 345.321,00 portando il fondo al 31.12.2009 complessivamente ad Euro 600.000,00. Il Collegio, alla luce della sentenza di primo grado dell'ottobre 2009, ritiene congruo tale stanziamento.

E' pure di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione

con il bilancio secondo quanto richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e) del Codice Civile.

A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Co.ge.i.de. Spa al 31 dicembre 2009.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle Norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed ai Consigli di Amministrazione, che si sono svolti nel rispetto delle previsioni statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche ed inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.

Non sono pervenute al collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408, c.c. ed il Consiglio di Amministrazione non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, comma 4,c.c.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio di €. 646.746 e si riassume nei seguenti valori:

Attività euro	38.677.415
Passività euro	16.111.154
• Patrimonio netto (escluso risultato dell'esercizio) euro	21.919.513
• Utile dell'esercizio euro	646.746
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine euro	255.200

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione euro	11.566.024
Costi della produzione euro	10.686.571
Differenza euro	879.453
Proventi e oneri finanziari euro	(211.500)
Proventi e oneri straordinari euro	289.350
Risultato prima delle imposte euro	957.303
Imposte sul reddito euro	(310.557)
Utile dell'esercizio euro	646.746

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza così come non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Il Collegio condivide la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile sia in considerazione del richiamo di informativa relativo alla plusvalenza da cessione sia in considerazione delle perdite maturate alla fine dell'esercizio precedente.

Per quanto precede il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009.

Mozzanica 14 aprile 2010

Il collegio Sindacale

f.to Dott. Gianangelo Benigni

f.to Dott. Aldo Cattaneo

f.to Dott. Giuseppe Marra